



# COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 del 20/11/2015

---

**OGGETTO:** Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli ai sensi del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 art. 6, comma 5, convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124 e Decreto Ministeriale n. 202 del 14/05/2014 – individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi per l'annualità 2015. Presa d'atto delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 9/39 del 10.03.2015 e n. 51/8 del 20.10.2015 e indirizzi alla Responsabile dell'Area Socio Culturale.

---

L'anno duemilaquindici, il giorno venti del mese di novembre in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 13.00.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
Sanna Riccardo	SINDACO	X	
Gambella Graziella	VICESINDACO	X	
Sanna Marco	ASSESSORE	X	
Piras Roberto	ASSESSORE		X
Bussu Rosita	ASSESSORE	X	

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Pischredda Anna Maria.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

La Responsabile dell'Area Socio Culturale, sentita l'Assessore alle Politiche Sociali,

## **PREMESSO CHE**

il D.L. 31/08/2013, n. 102, art 6 comma 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 è stato istituito il fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, finalizzato alla concessione di contributi atti a sanare la morosità incolpevole degli inquilini di alloggi in locazione, destinatari di un atto sfratto per morosità, causata dalla perdita o dalla consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare;

Il DM n. 202 del 14/05/2014 in attuazione del D.L., succitato, ha stabilito i requisiti richiesti per beneficiare delle agevolazioni del "Fondo" e gli adempimenti di competenza della Regione e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo;

## **VISTE**

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/39 del 10/03/2015, con la quale sono stati riaperti i termini per l'annualità 2014 ed è stato esteso l'accesso al "Fondo" anche ad altri comuni che presentino gravi situazioni di disagio abitativo ricadenti nella fattispecie degli sfratti per morosità incolpevole;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/8 del 20/10/2015, la quale si stabiliscono i criteri per l'individuazione dei destinatari e le modalità per la determinazione dei contributi e del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, nonché si individuano i comuni destinatari delle risorse disponibili per l'anno 2015;

la nota dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna n. 39561 del 22/10/2015, con la quale i Comuni sono stati invitati ad avviare le procedure per l'individuazione dei soggetti aventi titolo ai benefici in parola, prevedendo la possibilità di comunicare una prima graduatoria degli aventi diritto entro il 15.11.2015 e la graduatoria completa degli aventi diritto entro il 31.01.2016;

**RITENUTO** necessario pubblicizzare l'accesso ai contributi di cui al bando regionale, allegato alla Determinazione n. 39450/2223 del 21.10.2015, attraverso avviso pubblico e modulo di domanda;

## **VISTI**

Il Decreto legislativo 267/2000;  
lo Statuto Comunale;

## **PROPONE**

1. Di prendere atto delle Deliberazioni della GR n. 9/39 del 10/03/2015 e n. 51/8 del 20/10/2015, allegate al presente atto, in merito ai criteri per l'individuazione dei destinatari e alle modalità per la determinazione dei contributi del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli annualità 2015;
2. Di incaricare la Responsabile proponente all'avvio delle procedure concorsuali dirette ad individuare i soggetti aventi titolo ai benefici di cui sopra e ad adottare tutti gli atti necessari alla richiesta ed eventuale erogazione dei contributi sunnominati;
3. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista ed esaminata la proposta sopra riportata, ritenendo di condividere e fare proprio quanto esposto con la proposta medesima;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del Responsabile dell'Area Socio Culturale e del Responsabile dell'Area Finanziaria, di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali;

Con votazione favorevole unanime in conformità,

**DELIBERA**

Con separata votazione favorevole unanime,

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 02/11/2015

IL RESPONSABILE  
F.TO LUISA GARAU

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 16/11/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
F.TO ANNA MARIA FANARI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO SINDACO RICCARDO SANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/11/2015 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **27/11/2015** al **11/12/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo [www.comune.pabillonis.vs.it](http://www.comune.pabillonis.vs.it), per la pubblicazione il 27/11/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 11/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pabillonis, 27.11.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANNA MARIA PISCHEDDA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 9/39 DEL 10.3.2015**

**Oggetto:** Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Anno 2014. Riapertura termini. Risorse ex D.M. 202 del 14.5.2014 € 262.797,75, ex D.M. del 5.12.2014 € 115.695,55, risorse ex Accordi di Programma del 26.10.2000 e del 19.4.2001 € 1.000.000 - UPB S04.10.003. Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124.

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che con il Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, è stato istituito il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, finalizzato alla concessione di contributi atti a sanare la morosità incolpevole degli inquilini di alloggi in locazione, destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, causata dalla perdita o dalla consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

Per l'anno 2014 lo Stato ha destinato complessivamente alla Regione Sardegna euro 262.797,75, di cui euro 147.102,20 individuati nel Decreto interministeriale n. 202 del 14.5.2014, pubblicato nella G.U. n. 161 del 14.7.2014, ed euro 115.695,55 individuati nel Decreto interministeriale del 5.12.2014 pubblicato nella G.U. n. 15 del 20.1.2015. Le risorse statali sono state attribuite in proporzione al numero di provvedimenti di sfratto per morosità emessi al 31 dicembre 2012 che in Sardegna sono stati 633, come registrato dal Ministero degli interni.

Il Decreto interministeriale n. 202 del 14.5.2014 succitato ha stabilito i requisiti per beneficiare delle agevolazioni del "Fondo" e gli adempimenti di competenza della Regione e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo.

In attuazione del Decreto interministeriale n. 202/2014 l'Assessore ricorda che con la Delib.G.R. n. 39/38 del 10.10.2014 è stato previsto di:

- a) individuare, quali destinatari del Fondo inquilini morosi incolpevoli, i seguenti Comuni ad alta tensione abitativa e/o capoluogo di provincia: Alghero, Cagliari, Carbonia, Iglesias, Lanusei, Macomer, Monserrato, Nuoro, Olbia, Oristano, Ozieri, Porto Torres, Quartu S.Elena, Sanluri, Sassari, Tempio Pausania, Tortolì, Villacidro;



- b) approvare per l'annualità 2014 i criteri di cui all'Allegato n. 1 della stessa deliberazione, per la individuazione dei beneficiari e le modalità di determinazione dei contributi;
- c) incrementare lo stanziamento statale complessivo di euro 262.797,75 con la somma di euro 1.000.000, quale quota parte dei limiti d'impegno disponibile nel capitolo di bilancio SC04.2698 - UPB S04.10.004 e non più necessaria per le originarie finalità, prevedendone la programmazione mediante il disimpegno senza economia di spesa, per sanare la morosità incolpevole degli inquilini di alloggi in locazione;
- d) assicurare il monitoraggio dell'utilizzazione delle risorse destinate al Fondo dando al riguardo mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che, in sede di prima applicazione, il "Fondo" ha avuto un'efficacia parziale, derivante in parte dalle peculiarità delle situazioni di sfratto ingiuntivo in Sardegna in relazione al periodo di criticità assunto come riferimento, in parte dalla non uniforme interpretazione ed attuazione da parte dei Comuni delle disposizioni della Delib.G.R. n. 39/38 del 10.10.2014. Tale situazione comporta, allo stato attuale, un necessario intervento correttivo al fine di rendere il "Fondo" maggiormente rispondente alla realtà isolana degli sfratti per morosità e al fine di perseguire una maggiore tutela sociale.

In particolare l'Assessore rileva che, spesso, lo sfratto convalidato ad una certa data trova la propria causa in una morosità derivante da un evento incolpevole, che ha comportato la perdita o la consistente riduzione del reddito, risalente nel tempo e non attribuibile ad un periodo immediatamente precedente, come era stato all'inizio stimato, ma ad un periodo remoto, anche diversi anni.

Tale circostanza dimostra che in Sardegna, se da una parte i locatari che hanno subito una sostanziale perdita reddituale cercano comunque di onorare fin dove è possibile il pagamento del canone, dall'altra i proprietari degli alloggi si mostrano poco inclini ad attivare immediatamente la fase esecutiva della procedura di sfratto, fermandosi spesso alla fase della messa in mora o dell'intimazione di sfratto senza citazione in giudizio.

L'Assessore dei Lavori pubblici propone pertanto di rivedere, in melius per i cittadini, i requisiti originariamente previsti con la Delib.G.R. n. 39/38 del 10.10.2014, ampliando il periodo di riferimento dell'evento incolpevole, per rendere il contributo veramente efficace.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce, inoltre, che si è verificata una non uniforme interpretazione ed applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni della Delib.G.R. n. 39/38 del 10.10.2014 succitata, con conseguente disparità di trattamento dei cittadini da Comune a Comune,



a parità di condizioni. In particolare le situazioni, che erano state indicate come “priorità” nel bando regionale, sono diventate in alcuni bandi comunali “requisiti”, e quindi condizioni indispensabili per l’accesso al contributo.

Altri casi di disparità di trattamento riguardano l’esclusione dal contributo di chi avesse già beneficiato del contributo sugli affitti ex L. n. 431/1998, mentre viceversa è necessario considerare la ratio diversa dei due contributi, laddove il contributo sugli affitti viene riconosciuto quale rimborso di una spesa già sostenuta, mentre il contributo per i morosi incolpevoli presuppone, al contrario, il mancato pagamento dell’affitto.

Anche per tale circostanza l’Assessore dei Lavori Pubblici ritiene opportuno un intervento della Giunta che espliciti in maniera più puntuale e chiara i requisiti già indicati nell’Allegato alla Delib.G.R. n. 39/38 del 10.10.2014 suddetta, al fine di perseguire una maggiore tutela sociale.

L’Assessore dei Lavori Pubblici, infine, anche sulla base delle diverse segnalazioni pervenute, evidenzia la necessità di un intervento più esteso in termini territoriali sulle situazioni di sfratto. Queste ultime, infatti, non riguardano solo i capoluoghi di provincia o i Comuni ad alta tensione abitativa, individuati nella Delibera CIPE n. 87 del 13.11.2003 come previsto dalla Delib.G.R. n. 39/38 del 10.10.2014, ma anche altre realtà comunali ivi non ricomprese. L’Assessore, peraltro, sottolinea il fatto che dal 2003 ad oggi la situazione si è modificata e quell’elencazione di Comuni nella suddetta Delibera CIPE risulta ormai datata e non più rispondente alle esigenze abitative attuali.

L’Assessore pertanto, considerando la disponibilità di risorse regionali pari a un milione di euro già programmate a tal fine dalla precedente Delib.G.R. n. 39/38 del 10.10.2014, ritiene opportuno utilizzare le risorse regionali per consentire di estendere l’accesso al “Fondo”, una volta soddisfatte le richieste dei Comuni capoluogo di Provincia e di quelli ricompresi nella citata Delibera CIPE, come concordato con il Ministero delle Infrastrutture, anche ad altri Comuni che presentino gravi situazioni di disagio abitativo ricadenti nella fattispecie degli sfratti per morosità incolpevole.

L’Assessore propone, pertanto, alla Giunta regionale la riapertura dei termini per l’annualità 2014, per le situazioni di morosità incolpevole accertate al 31 dicembre 2014, con la possibilità di riesaminare d’ufficio le domande dei soggetti già esclusi dalle graduatorie o di presentare nuove domande da parte di coloro che, non ritenendo accoglibile la propria richiesta, non avessero a suo tempo presentato domanda, ma che ben legittimamente in entrambi i casi avrebbero potuto accedere al contributo de quo in quanto in possesso dei requisiti richiesti, come rivisti alla luce delle specificazioni della presente deliberazione.



L'Assessore propone inoltre l'approvazione dei criteri aggiornati di cui all'allegato, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'individuazione dei beneficiari e le modalità di determinazione dei contributi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 124/2013, e al D.M. n. 202 del 14.5.2014, e l'estensione dell'accesso al "Fondo" utilizzando le risorse regionali, una volta soddisfatte le richieste dei Comuni capoluogo di Provincia e di quelli ricompresi nella citata delibera CIPE, come concordato con il Ministero delle Infrastrutture, anche ad altri Comuni che presentino gravi situazioni di disagio abitativo ricadenti nella fattispecie degli sfratti per morosità incolpevole.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici

#### DELIBERA

- di riaprire i termini per l'annualità 2014 per l'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, per situazioni accertate al 31 dicembre 2014;
- di approvare per l'annualità 2014 i criteri aggiornati di cui all'allegato, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'individuazione dei beneficiari e le modalità di determinazione dei contributi di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 124/2013, e al D.M. n. 202 del 14.5.2014;
- di estendere l'accesso al "Fondo" utilizzando le risorse regionali, una volta soddisfatte le richieste dei Comuni capoluogo di Provincia e di quelli ricompresi nella citata Delibera CIPE, come concordato con il Ministero delle Infrastrutture, anche ad altri Comuni che presentino gravi situazioni di disagio abitativo ricadenti nella fattispecie degli sfratti per morosità incolpevole.

**Il Direttore Generale**  
Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**  
Raffaele Paci





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 51/8 DEL 20.10.2015**

**Oggetto: Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Anno 2015. Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito nella Legge 28 ottobre 2013, n. 124, con modificazioni.**

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che con il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito con modificazioni nella legge 28 ottobre 2013, n. 124, è stato istituito il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (di seguito Fondo). Il Fondo è finalizzato alla concessione di contributi atti a sanare la morosità incolpevole degli inquilini di alloggi in locazione, destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità causata dalla perdita o dalla consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

Il Decreto interministeriale n. 202 del 14.5.2014, pubblicato nella G.U. n. 161 del 14.7.2014, ha indicato i Comuni abilitati a presentare le domande, stabilito i requisiti per beneficiare delle agevolazioni del Fondo e gli adempimenti di competenza della Regione e dei Comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo.

L'Assessore dei Lavori Pubblici richiama sia la deliberazione della Giunta regionale n. 39/38 del 10.10.2014 che, in applicazione del citato D.M. n. 202, ha individuato i Comuni prioritari destinatari del Fondo (Comuni ad alta tensione abitativa - ATA e capoluoghi di Provincia), sia la deliberazione della Giunta regionale n. 9/39 del 10.3.2015 che, riaprendo i termini per l'annualità 2014, ha ammesso anche altri Comuni che rilevano casi di sfratti per morosità incolpevole, questi ultimi finanziabili solo con fondi regionali (di seguito: Comuni non prioritari). Alle deliberazioni citate è seguito il bando, l'istruttoria delle istanze presentate dai Comuni e l'erogazione dei finanziamenti.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 19.3.2015, pubblicato nella G.U. n. 118 del 23.5.2015, per l'annualità 2015 lo Stato ha destinato alla Regione Sardegna € 180.335,27 (UPB S04.10.003). Lo stanziamento è stato calcolato in proporzione ai 514 provvedimenti di sfratto per morosità emessi in Sardegna al 31 dicembre 2013, come registrato dal Ministero degli Interni.

L'Assessore, rilevato che in Sardegna il fenomeno della morosità incolpevole persiste a causa della crisi, ritiene che anche per l'annualità 2015 la Regione cofinanzi il Fondo con risorse proprie



disponibili, pari a € 704.546,07 (UPB S04.10.003).

L'Assessore dei Lavori Pubblici prosegue evidenziando che per l'annualità 2015 è emersa la necessità di predisporre una procedura che risponda maggiormente alle esigenze rilevate in sede di attribuzione dei contributi 2014. A tal fine, per le situazioni di morosità incolpevole accertate nell'anno 2015, si ritiene opportuno prevedere, in luogo di un'unica scadenza anche una scadenza intermedia per la presentazione delle istanze da parte dei soli Comuni prioritari per conto dei soggetti interessati. Ciò consentirebbe alla Regione di intervenire prontamente su situazioni di gravissima emergenza abitativa, evitando l'eccessivo scollamento tra il momento della presentazione delle richieste da parte dei soggetti interessati, per il tramite dei Comuni, e quello dell'effettiva liquidazione dei contributi, condizione essenziale per scongiurare l'approssimarsi dell'esecuzione degli sfratti.

L'Assessore dei Lavori Pubblici propone pertanto che nel bando 2015 rivolto ai Comuni e finalizzato all'attribuzione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli aventi i requisiti previsti dalla normativa citata:

- si adottino gli stessi criteri applicati nell'annualità 2014 e, in particolare, si confermi anche per l'annualità 2015 l'accesso al fondo dei Comuni non prioritari da finanziare con risorse regionali e, comunque, dopo aver soddisfatto con le stesse le istanze dei Comuni prioritari non coperte dai fondi statali;
- si preveda la scadenza al 31 gennaio 2016 per la presentazione delle istanze da parte di tutti i Comuni interessati e una scadenza intermedia al 15 novembre 2015 per i soli Comuni prioritari, in quest'ultimo caso per consentire alla Regione di intervenire prontamente a favore degli inquilini morosi destinatari di atti di citazione in giudizio emessi entro il 15 ottobre 2015.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici

#### **DELIBERA**

di approvare che nel bando 2015 rivolto ai Comuni e finalizzato all'attribuzione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli aventi i requisiti previsti dalla normativa citata:

- si adottino gli stessi criteri applicati nell'annualità 2014 e, in particolare, si confermi anche per l'annualità 2015 l'accesso al fondo dei Comuni non prioritari da finanziare con risorse regionali e, comunque, dopo aver soddisfatto con le stesse le istanze dei Comuni prioritari non coperte dai fondi statali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 51/8

DEL 20.10.2015

- si preveda la scadenza al 31 gennaio 2016 per la presentazione delle istanze da parte di tutti i Comuni interessati e una scadenza intermedia al 15 novembre 2015 per i soli Comuni prioritari, in quest'ultimo caso per consentire alla Regione di intervenire prontamente a favore degli inquilini morosi destinatari di atti di citazione in giudizio emessi entro il 15 ottobre 2015.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru